

Lugano, 30 settembre 2022

Città della Musica: messaggio della Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana a seguito della conferenza stampa municipale del 29 settembre 2022

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana ringrazia il Municipio di Lugano di aver licenziato all'attenzione del Consiglio comunale il Messaggio per la creazione della **Città della Musica**, con lo stanziamento di un credito di 21'250'000 franchi per l'acquisizione degli stabili RSI a Besso.

La **Presidente Ina Piattini Pelloni e il Direttore Generale Christoph Brenner** hanno rappresentato la Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana alla conferenza stampa indetta ieri pomeriggio dal Municipio nella Sala del Consiglio, dove il **Sindaco Michele Foletti, il Vicesindaco Roberto Badaracco e il Direttore della Divisione Cultura Luigi Maria Di Corato** hanno illustrato il Messaggio municipale e il progetto 'Città della Musica' alla stampa.

Come si legge nel Messaggio municipale, la 'Città della Musica' a Lugano, fortemente voluta dal Comune, sarà un nuovo polo di competenze dedicato alla formazione musicale, al patrimonio sonoro e alle principali realtà di livello nazionale e internazionale in campo musicale attive nel comprensorio comunale. L'opportunità di creare questo nuovo centro culturale è nata dall'esigenza di trovare una nuova sede luganese per il nostro Conservatorio e per la Fonoteca nazionale svizzera, dato che la Moncucco SA, proprietaria dell'immobile Centro San Carlo dove attualmente si collocano entrambe le organizzazioni, intende operarvi un ampliamento delle proprie strutture sanitarie.

A fronte dell'impegno della Città di Lugano, i due enti maggiormente coinvolti - Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e Fonoteca nazionale svizzera (FN) - hanno dichiarato **investimenti complessivi pari a 55 milioni di franchi (45 milioni di franchi il CSI e 10 milioni di franchi la FN) per adeguare la struttura esistente alla nuova funzione, oltre a una nuova costruzione** già prevista nel disegno architettonico originario dello stabile degli anni '60.

Conservatorio della Svizzera italiana
Fondazione
Via Soldino 9
CH-6900 Lugano

T +41 (0)91 960 30 40
info@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch

Per la parte della Scuola universitaria di Musica, affiliata alla SUPSI, il Conservatorio potrà contare, con riconoscenza, su un contributo pubblico, sia da parte della Confederazione, sia da parte del Cantone (riservate le decisioni delle rispettive autorità politiche).

S'impegnerà, inoltre, segnatamente per i dipartimenti Pre-College e Scuola di Musica, a trovare un sostegno importante da parte di privati.

Alla presenza di **Günther Giovannoni, Direttore della Fonoteca nazionale svizzera, e di Mario Timbal, Direttore della Radiotelevisione svizzera**, la Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) è stata lieta di **confirmare alle istituzioni comunali le dichiarazioni d'intenti già stipulate con la Fondazione Orchestra della Svizzera italiana (FOSI), con la RSI, con la Fonoteca nazionale svizzera, con l'Associazione I Barocchisti e il Coro della Radiotelevisione svizzera** che, attraverso un accordo con il CSI, prenderanno parte alla 'Città della Musica' divenendo protagonisti di un progetto culturale unico nel suo genere nel panorama nazionale ed europeo.

«Durante la nostra recente cerimonia di consegna dei diplomi ho invitato i nostri allievi a non perdere mai la speranza, neanche di fronte all'impossibile. Oggi ciò che qualche tempo fa ci appariva impossibile diventa possibile. La soddisfazione è grande» ha affermato la nostra Presidente, Ina Piattini Pelloni.

«Sarà nostra ambizione creare un centro culturale per il quartiere» ha detto il Direttore Generale Christoph Brenner. *«La Città della Musica non sarà una torre d'avorio, ma un punto d'incontro. Un'occasione di vivacità, di vitalità, soprattutto per chi vive a Besso»* ha aggiunto.